

1 / 883) ~~Modifica~~ Deliberazioni di G.R. n. 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542 del 21.11.2002, n. 54 del 24.1.2003, n. 371 del 24.4.2005 e loro successive modificazioni, concernenti rispettivamente "Approvazione Piani d'Area di attuazione dell'Asse III "Valorizzazione dei sistemi locali" - Docup Obiettivo 2 (2000-2006) Lazio. Ambiti territoriali 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 7 e 2.  
\*\* TIPO ATTO DG

D.G.R. n° 1536/02  
RETIFICATA CON  
D.G.R. n° 861/03

*di Rolfo Profione*

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 dicembre 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:  
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)  
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

**Modalità di abbonamento e punti vendita:**

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51683371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.Lazio.it](http://www.regione.Lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## Riproduzione anastatica

### PARTE I

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2002, n. 1536.

Approvazione Piano d'Area di attuazione dell'Asse III «Valorizzazione dei sistemi locali» del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006). Ambito territoriale n. 1 ..... Pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2002, n. 1537.

Approvazione Piano d'Area di attuazione dell'Asse III «Valorizzazione dei sistemi locali» del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006). Ambito territoriale n. 3 ..... » 39

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 NOV. 2002

ADDI 21 NOV. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO DI BRUXELLES, ROND POINT SCHUMAN N. 6, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

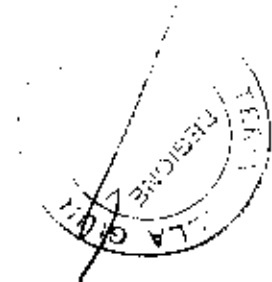
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Murolo	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
 .....OMISSIS

ASSENTI: Tutti presenti

DELIBERAZIONE N. - 1536 -

OGGETTO: Approvazione Piano d'Area di attuazione dell'Asse III "Valorizzazione dei Sistemi locali" del DCCUP Obiettivo 2 (2000/2006) - Ambito territoriale n. 1



1536 21 NOV. 2002

40

OGGETTO: Approvazione Piano d'Area di attuazione dell'Asse III "Valorizzazione dei Sistemi locali" del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006) - Ambito territoriale n. 1

La Giunta regionale

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTA la delibera del Consiglio regionale 28 marzo 2002, n. 393, di ratifica del Documento unico di programmazione (DOCUP) Obiettivo 2 (2000/2006);

VISTA la delibera del Consiglio regionale 15 aprile 2002, n. 462, di ratifica del Complemento di programma del Documento unico di programmazione (DOCUP) Obiettivo 2 (2000/2006);

VISTA la delibera della Giunta regionale 22 marzo 2002, n. 366, di nomina dei Responsabili di misura e del Responsabile del coordinamento della gestione dell'Asse III;

VISTA la delibera della Giunta regionale 5 luglio 2002, n. 893, di ratifica del Protocollo d'Intesa tra la Regione e gli Enti locali per la definizione dei Piani d'Area dei nove Sistemi territoriali;

CONSIDERATO che il Piano d'Area è definito quale programma di cooperazione territoriale sulla base delle misure indicate dall'Asse III, e quale strumento di programmazione finanziaria degli interventi da realizzare in ciascun ambito territoriale;

CONSIDERATO

- che le modalità di attuazione dell'Asse III prevedono che i beneficiari finali delle singole misure presentino le proposte degli interventi da inserire nella prima stesura dei Piani d'area entro il termine del 25 gennaio 2001, secondo una modulistica preventivamente predisposta e notificata agli interessati in sede di sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa;
- che la Regione, sulla base delle proposte pervenute ha avviato l'attività prevista per la definizione dei Piani d'Area attraverso l'assunzione delle decisioni connesse alla validazione dei progetti ed alla verifica della effettiva capacità degli stessi di consentire il raggiungimento degli obiettivi specifici per lo sviluppo integrato del sistema territoriale di riferimento;
- che per la definizione dei Piani d'Area la Regione si avvale dell'assistenza tecnica prestata dall'Agenzia Sviluppo Lazio SpA;
- che a seguito di tale attività le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole misure e sottomisure hanno predisposto la valutazione finalizzata ad individuare gli interventi da inscrivere nella prima stesura dei Piani d'Area coerenti con gli obiettivi definiti nel succitato Protocollo d'Intesa e conformi ai criteri definiti dal Complemento di Programmazione;
- che il Complemento di Programma prevede che nella fase di avvio la selezione venga rivolta prevalentemente all'individuazione delle proposte relative alle realizzazioni in corso, alle opere immediatamente cantierabili comprendenti anche i completamenti funzionali, con l'obiettivo di inscrivere nella prima stesura dei Piani d'Area iniziative che possano certificare l'inizio dei lavori entro 180 giorni dalla approvazione dei piani medesimi;

APF

Stampa circolare con testo illeggibile e numero 11

1536 21 NOV. 2002

-che le risultanze preliminari della selezione effettuata sono state illustrate ai rappresentanti delle Amministrazioni provinciali nella riunione svoltasi in data 30 aprile 2002 presso l'Assessorato al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione;

-che nella medesima riunione sono state approfondite le funzioni ed i compiti delle procedure di concertazione finalizzate all'approvazione dei Piani d'area e le modalità di funzionamento dei Tavoli di concertazione di ciascun ambito territoriale, mediante l'approvazione del Regolamento del Tavolo di Concertazione;

#### CONSIDERATO

- che l'Ambito territoriale n.1, comprende i seguenti comuni:
  - o in obiettivo 2: Montalto di Castro, Tarquinia, Monteromano, Allumiere, Civitavecchia (parte), Tolfa e Canale Monterano;
  - o in regime di sostegno transitorio: Canino, Tescennano, Cellere, Civitavecchia (parte), Bracciano;
- che nel Protocollo d'Intesa dell'Ambito territoriale n.1 vengono individuati come obiettivi da perseguire:
  - o la valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale;
  - o la valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale;
  - o individuazione di attività alternative all'impresa manifatturiera, intervenendo contestualmente con azioni di riqualificazione delle risorse umane;
- che per l'Ambito territoriale n.1 è stata predisposta una proposta di Piano d'Area, allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante, che esplicita gli obiettivi di sviluppo individuati dal Protocollo d'Intesa, i settori e le tipologie di azioni in cui s'intendono concentrare gli interventi, la connessione con ulteriori programmi di sviluppo locale, ed individua l'elenco dei progetti da finanziare con le annualità 2001-2002;
- che la proposta di Piano d'Area dell'ambito territoriale n.1 è stata presentata in data 1° agosto 2002 al relativo Tavolo di concertazione presieduto dall'Assessore alle Politiche comunitarie della Provincia di Viterbo, giusta delega dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione Lazio ( prot. n.159/SP del 30/07/02), risultando approvata;
- che nel corso della concertazione sono state date ampie delucidazioni e motivazioni rispetto alle proposte inoltrate e non ammesse a finanziamento per l'annualità 2001/2002, di cui all'elenco allegato;
- che il Piano d'Area è stato oggetto di confronto con il Partenariato economico-sociale a livello territoriale svoltosi in data 19.11.2002, tra il Presidente della Provincia di Viterbo, nella qualità di Presidente del Tavolo di concertazione giusta delega dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione Lazio ( prot. n. 221/SP del 23/10/02) e le rappresentanze territoriali degli imprenditori e dei sindacati;
- che il Piano d'Area è stato oggetto di parere favorevole del Tavolo del Partenariato, nelle componenti dei rappresentanti economico sociali il 20 novembre 2002;

CONSIDERATO che il Piano d'Area, quale programma di cooperazione territoriale deve essere sottoscritto da tutti i soggetti interessati quale atto di condivisione di obiettivi;

RITENUTO di dover notificare la presente deliberazione alle Amministrazioni provinciali di Roma e di Viterbo affinché provvedano entro il termine di trenta giorni dalla notifica ad acquisire la sottoscrizione del Piano d'Area di tutti i soggetti coinvolti;

CONSIDERATO che per i soggetti attuatori dei progetti finanziati nell'annualità 2001-2002, la sottoscrizione del Piano d'Area costituisce impegno al finanziamento della partecipazione pubblica locale per la realizzazione dei progetti medesimi;

*[Handwritten signature]*

1536 21 NOV. 2002

CONSIDERATO che le strutture Responsabili di misura provvederanno, sulla base delle procedure di attuazione previste dal Complemento di Programmazione, ad assumere gli impegni relativi ai progetti finanziati;

CONSIDERATO infine che le stesse strutture Responsabili di misura, potranno fornire le motivazioni riguardo alle proposte inoltrate e non ammesse a finanziamento per l'annualità 2001/2002, sulla base della documentazione depositata presso i propri uffici;

CONSIDERATO che si possa procedere all'aggiornamento dei Piani d'Area con la ripartizione delle risorse previste per le annualità 2003-2004, stabilendo il termine del 28 febbraio 2003 entro e non oltre il quale i soggetti attuatori interessati dovranno inviare le proposte attraverso apposito modello di richiesta predisposto dall'Autorità di gestione del DOCUP ob.2 2000-2006 e che verrà pubblicato sul sito web *regione.lazio.it*;

RITENUTO di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web *regione.lazio.it*;

All'unanimità

25 NOV. 2002

DELIBERA



1. è approvato il Piano d'Area di attuazione dell'Asse III "Valorizzazione dei Sistemi locali" del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006) - Ambito territoriale n. 1, parte integrante della presente deliberazione;
2. il Piano d'Area verrà sottoscritto da tutti i soggetti interessati, come previsto dal Complemento di programma, quale atto di condivisione di obiettivi;
3. per la Regione Lazio il Piano è sottoscritto dall'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie - Andrea Augello;
4. per i soggetti attuatori dei progetti finanziati nell'annualità 2001-2002, la sottoscrizione del Piano d'Area costituisce impegno al finanziamento della partecipazione pubblica locale per la realizzazione dei progetti medesimi;
5. di notificare la presente deliberazione alle Amministrazioni provinciali di Roma e di Viterbo affinché provvedano entro il termine di trenta giorni dalla notifica ad acquisire la sottoscrizione del Piano d'Area di tutti i soggetti interessati;
6. le strutture Responsabili di misura provvederanno, sulla base delle procedure di attuazione previste dal Complemento di Programmazione, ad assumere gli impegni relativi ai progetti finanziati;
7. di prendere atto dell'elenco delle proposte non ammesse a finanziamento per l'annualità 2001/2002 in allegato e parte integrante della presente deliberazione;
8. di procedere all'aggiornamento dei Piani d'Area con la ripartizione delle risorse previste per le annualità 2003-2004 e stabilire il termine del 28 febbraio 2003 entro e non oltre il quale i soggetti attuatori interessati dovranno inviare le proposte attraverso apposito modello di richiesta predisposto dall'Autorità di gestione del DOCUP ob.2 2000-2006 e che verrà pubblicato sul sito web *regione.lazio.it*;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web *regione.lazio.it*

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



REGIONE LAZIO

DOCUP OBIETTIVO 2 2000-6

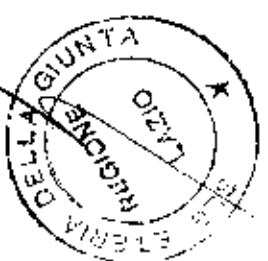
ASSE III "VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI LOCALI"

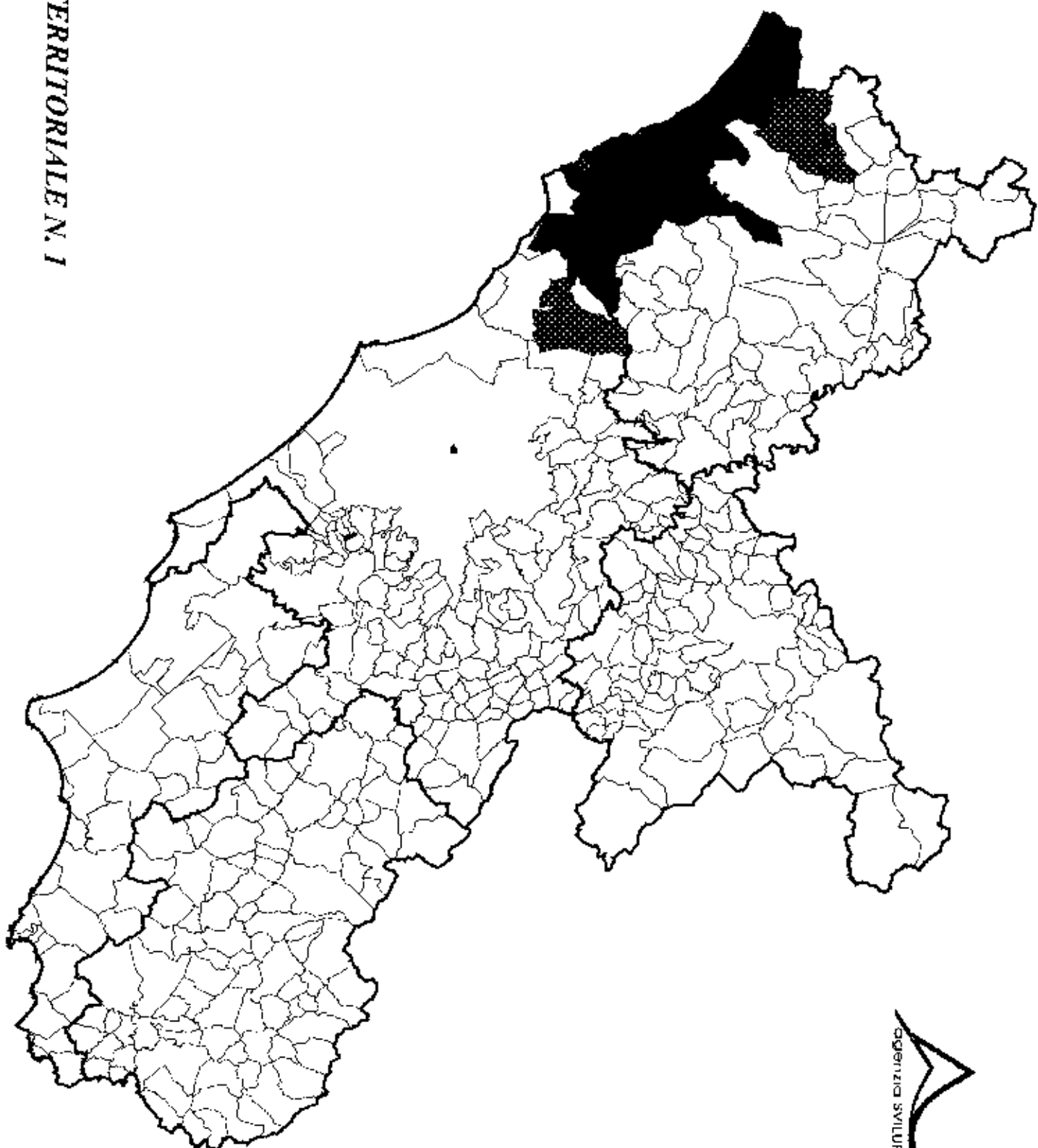
AMBITO TERRITORIALE N. 1

PIANO D'AREA

ALLEG. alla DELIB. N. 1536  
DEL 21 NOV. 2002

Il presente documento è costituito da 18 pagine  
1° Assessore  
Andrea Augello





**AMBITO TERRITORIALE N. 1**





**SOMMARIO**

<b>Capitolo 1. Obiettivi di sviluppo dell’area nell’ambito numero 1.</b> .....	<b>2</b>
1.1. Analisi s.w.o.t. del sub-sistema numero 1 .....	2
1.1.1. Punti di forza .....	3
1.1.2. Punti di debolezza .....	6
1.1.3. Minacce .....	7
1.1.4. Opportunità .....	7
1.2. Obiettivi da conseguire .....	7
1.3. Strategie .....	8
<b>Capitolo 2. Settori e tipologie di azioni in cui si intendono concentrare gli interventi.</b> .....	<b>9</b>
<b>Capitolo 3. Connessione con ulteriori programmi di sviluppo locale</b> .....	<b>10</b>
3.1 P.R.U.S.S.T. degli PTRUSCHI .....	10
3.1.1 l’ambiente .....	10
3.1.2 La storia .....	11
3.1.3 Le tradizioni .....	11
3.2 Contatto d’area di Montalto di Castro .....	11
3.3 Programmi integrati ambiente-cultura-turismo .....	11
3.3.1 Programma integrato “Sistema Alta Tuscia” (S.A.T.) .....	11
3.3.2 Programma integrato “Fiorale Nord” .....	11
3.4 Programma comunitario L.F.A.D.L.R. II “Alta TUSCIA .....	12
3.4 Sinergie attivabili tra i diversi programmi .....	12

## Capitolo 1. Obiettivi di sviluppo dell’area nell’ambito numero 1.

### 1.1. Analisi s.w.o.t. del sub-sistema numero 1

L’area dell’ambito numero 1 comprende 11 comuni, dei quali 6 della provincia di Viterbo (Canino, Cellere, Montalto di Castro, Monte Romano, Tarquinia e Tesseniano) e 5 situati nella provincia di Roma (Allumiere, Bracciano, Canale Monterano, Civitavecchia e Tolfa).

I comuni ricadenti in aree **obiettivo 2** sono: Montalto di Castro, Monte Romano, Tarquinia, Allumiere, Canale Monterano, Civitavecchia-parie, Tolfa. I comuni ricadenti in aree di **sostegno transitorio** sono: Canino, Cellere, Tesseniano, Bracciano, Civitavecchia-altro.

Il territorio si estende su una superficie di 1.241,62 chilometri quadrati comprendente zone collinari, zone costiere e lacustri, con una popolazione complessiva di 109.207 abitanti. La densità media è di 87,95 ab./kmq, molto al di sotto del dato nazionale e regionale rispettivamente di 191 e 306 abitanti per kmq.

### Comuni in obiettivo 2

COMUNE	Popolazione 1996	Popolazione 2001	Incremento/decremento	%
Montalto di Castro	7.307	7.582	275	3,76
Monte Romano	2.012	1.947	-65	-3,23
Tarquinia	14.729	15.303	574	3,89
Allumiere	4.303	4.275	-28	-0,6
Canale Monterano	3.184	3.315	131	4,11
Civitavecchia-parie	21.568	20.902	-666	-3,08
Tolfa	5.044	4.985	-59	-1,16
<b>Totale</b>	<b>58.147</b>	<b>58.309</b>	<b>162</b>	

### Comuni in aree di sostegno transitorio

COMUNE	Popolazione 1996	Popolazione 2001	Incremento/decremento	%
Canino	5.226	5.173	-53	-1,01
Cellere	1.316	1.396	80	6,07
Tesseniano	447	421	-26	-5,81
Bracciano	13.457	13.908	451	3,35
Civitavecchia-altro	30.000	30.000		
Tolfa	5.044	4.985	-59	-1,16
<b>Totale</b>	<b>55.490</b>	<b>55.883</b>	<b>393</b>	

### 1.1.1. Punti di forza

I punti di forza di questo ambito territoriale sono stati individuati nel protocollo di intesa sottoscritto in data 20/12/2001.

#### a) **Presenza di un sistema portuale significativo in termini di traffico merci e passeggeri**

Il sistema portuale ricompreso nell'ambito territoriale n.1 è quello di Civitavecchia, dove l'apparato produttivo della città è prevalentemente al suo servizio.

Il porto di Civitavecchia è notevolmente cresciuto, in termini di traffico merci e passeggeri, registrando negli ultimi anni un significativo aumento dei transiti dovuti sia alla navigazione internazionale sia alla navigazione di cabotaggio; consolidandone la posizione di secondo porto passeggeri italiano e il terzo in Europa. Soprattutto come "Porta a Mare" della città di Roma, ha sviluppato negli anni un interessante traffico crocieristico internazionale. Tant'è che Civitavecchia è stata individuata come terzo polo, oltre a quello ferroviario di Termini e quello aeroportuale di Fiumicino, per l'accesso ed il transito dei turisti per Roma.

Questo andamento sta consentendo, e consentirà maggiormente in futuro, di avviare numerose attività di servizi collegate con l'attività crocieristica, ponendola quindi come valida alternativa ai settori tradizionali ormai in crisi irreversibile.

Questo ha determinato che la città di Civitavecchia diventasse, con il passare degli anni, il polo di sviluppo di tutta l'area ricadente nel sistema 1, e non solo.

#### **Caratteristiche del porto di Civitavecchia**

Fondato sui primi insediamenti Etruschi nel 108 A.D. dall'Imperatore Traiano per fornire un porto sicuro alla capitale dell'Impero, il Porto di Civitavecchia ha continuato da allora, attraverso i secoli dalla Roma Papale ai nostri giorni, ad adempiere la funzione per la quale era stato creato: essere la prima porta della città di Roma.

Svolge da sempre una attività polifunzionale dedicandosi al traffico delle merci varie, dei prodotti energetici e dei containers.

Si propone come porto feeder grazie alla sua ideale posizione geografica, al centro della penisola italiana, strategica rispetto ai grandi porti di transhipment di Voltri e Gioia Tauro. Inoltre, grazie al suo hinterland di riferimento che comprende tutto il centro Italia oltre all'area industriale e commerciale di Roma, detiene traffici importanti per le merci di massa ed è nelle condizioni di ricevere traffici da tutti i grandi hub-port del Mediterraneo.

Al suo interno vi è la darsena Romana che è dedicata all'attracco di barche e piccole imbarcazioni. Altri cinque moli vengono usati per i traghetti e le navi postali in servizio tra Civitavecchia e la Sardegna per il trasporto di passeggeri, auto, vagoni ferroviari e merci. Sono disponibili di verso ferrovia o veicoli stradali.

Possono attraccarvi navi delle dimensioni massime di 50.000 dwt, 223,5 metri di lunghezza, 35 metri di ampiezza e 10,5 metri di profondità immersa.

**Attività collegate all’economia portuale**

Il sistema portuale contribuisce a sostenere le attività collegate alla pesca, praticata in tutta la zona che va dall’Argenturio fino al Circeo, che costituiscono un settore di attività rilevante su cui si poggia l’economia civitavecchiese.

Collegata ad essa è sotto l’impianto di piscicoltura di Torrevadalliga, con l’obiettivo primario di definire le condizioni ottimali di impiego in acquacoltura marina delle acque di scarico della centrale termoelettrica.

**La valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale**

Il porto di Civitavecchia per la sua ideale posizione geografica e per le ottime condizioni meteo-marine, rappresenta una delle opportunità più significative per la zona.

La vicinanza con la Sardegna ne ha fatto il principale porto di cabottaggio nazionale, un ponte naturale con le grandi isole del Mediterraneo e importante terminale per i trasporti combinati delle merci.

La rete stradale e ferroviaria, alla quale è collegata, permette un veloce interscambio con tutta l’Europa:

- la connessione con l’autostrada A1, in corso di completamento, garantisce i collegamenti con il sistema autostradale nazionale ed europeo;
- l’autostrada A12 permette il veloce trasferimento per Roma e per l’Aeroporto di Fiumicino;
- il sistema ferroviario, che include i traghetti delle Ferrovie da e per la Sardegna, è costituito dalla linea Torino - Genova - Pisa - Roma con diramazioni a Pisa per Firenze - Bologna e a Grosseto per Siena – Chiusi.

Civitavecchia si caratterizza non solo per il porto commerciale, ma anche per quello turistico. Inoltre a breve distanza si trova il porto turistico di “Riva di Traiano”.

**b) Rilevanti risorse in campo archeologico, naturalistico e termale**

Un rilevante punto di forza di questo sistema territoriale è la presenza delle emergenze archeologiche del mondo etrusco, che costituiscono quasi un’esclusiva dell’intera area.

Tutta la zona è legata alla tradizione del popolo etrusco, con i numerosi resti di necropoli e reperti archeologici sparsi su tutta l’area: Tuscania, Tarquinia, Vulci, Viterbo, Cerveteri, sono i centri più importanti.

I reperti del periodo etrusco e del periodo romano, provenienti da numerose campagne di scavo operate nell’area, sono presenti nei musei, importanti per qualità e consistenza, ospitati in palazzi di varie epoche.

E’ in definizione anche il progetto per la costituzione del parco archeologico di *Vulci* a Montalto di Castro.

La zona può contare anche sulla presenza di un notevole patrimonio ambientale e culturale, legato alle peculiarità caratteristiche della natura geologica del territorio, dove il vulcanismo ha determinato morfologie collinari dolci con anipi e pianeggianti penepiani profondamente incisi dai corsi d’acqua.

Notevole è l'estensione delle aree boscate, alternate ad ambienti aperti mantenuti dalle tradizionali attività agricole e sivo-pastorali, testimonianza della millenaria presenza dell'uomo. Il territorio immediatamente a ridosso della fascia costiera, densamente antropizzata, si presenta caratterizzato da una naturalità diffusa, da ampiezza di spazi, da scarsa pressione antropica e bassa densità abitativa.

L'intero comprensorio inserito in tale ambito ha, inoltre, spiccate vocazioni turistiche in quanto le varietà del paesaggio (mare e colline) e la presenza di aree archeologiche, aree naturalistiche ed importanti risorse termali ha prodotto negli anni una forte domanda di attività ricreative e un grande interesse verso l'agrimismo.

Tra le aree naturalistiche si annovera "La media Valle del Fiume Fiora" caratterizzata dai boschi della valle e di tutta l'area dei Monti di Castro, e la riserva statale delle *Saline di Tarquinia*, dove su un'estensione di 170 ettari vi è ricchezza di flora e fauna. Un'altra area naturalistica è il Parco regionale di *Bracciano-Martignone*, l'ultimo nato tra i parchi del Lazio, che comprende gli onnivini laghi la cui superficie copre il 40% del parco medesimo, e la Riserva Naturale di *Canale Monterano*.

I centri storici sono caratterizzati dalla presenza di edifici di varie epoche, che vanno dal medioevo, al catalano, al rinascimento. Numerose sono le chiese, di pregevole valore architettonico ed anch'esse appartenenti a varie epoche storiche. A Civitavecchia, inoltre, riveste particolare interesse, soprattutto per la sua posizione strategica, il Forte Michelangelo, splendido esempio di architettura militare rinascimentale, ricco di storia.

La presenza di numerose sorgenti termali nel comune di Civitavecchia, in località Ficocella a ridosso del sito archeologico delle terme Taurine di epoca repubblicana, si presta ad un interessante programma di valorizzazione, in corso di definizione.

#### c) **Rilevante presenza del settore agricolo**

L'agricoltura, di tipo estensivo, ha dato vita a piccole industrie di trasformazione di prodotti agricoli, che rivestono notevole importanza per il numero di persone impiegate.

In crescita è la produzione di ortofrutticoli, di redditività superiore rispetto alle tradizionali coltivazioni cerealicole; questo ha permesso una produzione di un reddito medio per addetto di 1,5 volte superiore al dato provinciale.

Buoni risultati ottiene anche la coltivazione dell'olivo che, anche se la produzione si è mantenuta stabile, ha visto incrementare la specializzazione del settore con la creazione di marchi di qualità dell'olio di oliva (varietà *Cantino*).

L'allevamento, favorito dalle condizioni climatiche e dall'abbondanza dei foraggi, riguarda sia gli ovini sia i bovini, questi ultimi presenti con una razza autoctona molto pregiata. L'attività dell'allevamento del bestiame ha favorito lo sviluppo dell'industria per la lavorazione del latte e dei prodotti caseari in genere.

### 1.1.2. Punti di debolezza

I punti di debolezza di questo ambito territoriale sono stati già individuati nel Protocollo di intesa sottoscritto in data 20/12/2001.

#### a) Basso livello occupazionale

Escludendo l'occupazione riferita alle attività indotte dalla presenza del sistema portuale di Civitavecchia, le attività che sono maggiormente presenti sul territorio non garantiscono un alto tasso di occupazione, poiché fanno riferimento prevalentemente al settore agricolo, caratterizzato ancora dal tipo di coltivazione prettamente estensivo e dalla stagionalità delle colture, la cui occupazione è più concentrata nei mesi estivi di maturazione dei raccolti.

Le aziende che operano nel settore sono molto polverizzate, con una condizione prevalentemente familiare e con età media avanzata dei propri componenti.

Da sottolineare anche una scarsa immagine della zona incapace di valorizzare e commercializzare i prodotti tipici locali.

#### b) Cessazione di attività e dismissioni di impianti con conseguenti effetti sull'indotto.

L'attività industriale, che ha sempre avuto un ruolo limitato e marginale nell'economia della zona, è stata pesantemente condizionata dai lavori di realizzazione della centrale nell'area di Montalto di Castro che, dopo aver favorito la creazione di un indotto, ha provocato la cessazione delle attività collegate con la realizzazione della centrale.

#### c) Basso grado di diversificazione verso settori potenzialmente attrattivi

Nel territorio in questione non vi è un alto grado di diversificazione della produzione verso altri settori.

Per quanto riguarda il settore manifatturiero, risulta difficilmente ipotizzabile uno sviluppo delle imprese derivabile dalla trasformazione di aziende artigianali a carattere familiare, sia per carenze di dotazioni tecniche sia per le ridotte dimensioni anche delle imprese a produzione specializzata come ad esempio quelle casarie.

Risulta comunque possibile realizzare opportune innovazioni e diversificazioni verso poli e settori più attrattivi come il turismo, che può beneficiare delle caratteristiche del territorio.

#### d) Insufficiente organizzazione della rete intermodale

Manca ancora una organizzazione efficiente ed una strategia valida per la gestione dei trasporti e degli scambi commerciali.

Questo è dovuto ad una mancanza di programmazione chiaramente orientata alla cooperazione territoriale tra i vari comuni del sistema, che faccia leva sulla posizione geografica strategica della città di Civitavecchia.

La mancanza di cooperazione territoriale comporta una scarsa competitività dell'intera zona sia a fini turistici che produttivi, che potrebbe causare anche la marginalizzazione dell'area.

#### e) Scarsa razionalizzazione e organizzazione delle componenti legate al sistema portuale

Manca una rete efficiente ed organizzata collegata al sistema portuale: porto, collegamento viario e ferroviario, aeroporto.

I lavori infrastrutturali legati al porto, autostradali e ferroviari, attualmente in corso, rappresentano la chiave di volta per restituire a Civitavecchia il suo valore di porto-porta della capitale sud Mediterraneo e di punto di riferimento per la macroregione del Centro rispetto alla Sardegna e al bacino mediterraneo.

### 1.1.3. Minacce

La minaccia allo sviluppo del territorio in questo ambito, è costituita dall'isolamento a cui andrebbe incontro qualora non si realizzasse l'integrazione fra i comuni dell'area sulla valorizzazione delle iniziative turistiche, commerciali o ambientali.

Questo potrebbe comportare un perdita di competitività a vantaggio di altre zone, più organizzate dal punto di vista del turismo, che si sono già dotate di strategie volte ad offrire una organizzazione efficiente di servizi.

Infatti non risulta sufficiente la presenza di beni paesaggistici e storico-culturali: bisogna valorizzarli e creare una struttura di servizi in grado di accogliere i visitatori.

### 1.1.4. Opportunità

La zona offre, come già ricordato, notevoli potenzialità per quanto riguarda le bellezze naturali e storico-culturali. In questa direzione sicuramente si dovranno indirizzare le strategie per far sì che ci sia, attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, anche un aumento dell'occupazione.

Per fare questo occorre innanzitutto trasferire una “cultura del turismo”: prevedendo un'azione di riqualificazione delle risorse umane contestualmente ad un'azione di pianificazione e programmazione dei servizi (strutture culturali, strutture ricettive e sportive, ideazione di percorsi turistici, trasporti, artigianato, occasioni di svago).

Il settore agricolo potrebbe ben integrarsi in questo contesto valorizzando la zona con i propri prodotti, attraverso la creazione di marchi di qualità, e la valorizzazione del settore dell'agriturismo.

Importante, in questo contesto, è dotare l'intera zona di adeguate infrastrutture di comunicazione e di informazione; comprendenti anche lo sviluppo del porto di Civitavecchia come contributo in termini di crescita della zona a fini turistici, oltre che di distribuzione di prodotti per tutto il bacino del Mediterraneo. Si prevede il potenziamento del porto tramite la ristrutturazione della darsena e la creazione di un nuovo terminal commerciale e una nuova stazione marittima.

E' previsto un accordo della A12 tangenziale con il porto ed un potenziamento dei servizi portuali.

In questa stessa direzione verranno indirizzati gli ulteriori interventi infrastrutturali, quali il completamento della ferrovia nel tratto Orte-Caprannica-Civitavecchia, il completamento della superstrada Orte-Viterbo-Civitavecchia e il raddoppio della S.S. Aurclia nella tratta Laziale.



## **1.2. Obiettivi da conseguire**

Gli obiettivi da conseguire, in questo ambito territoriale sono stati già individuati nel Protocollo di intesa in data 20/12/2001:

- la valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale;
- la valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale;
- l'individuazione di attività alternative all'impresa manifatturiera, intervenendo contestualmente con azioni di riqualificazione delle risorse umane.

### **1.3. Strategie.**

Le azioni da intraprendere sono orientate verso la creazione un'offerta adeguata di servizi turistici, attraverso la realizzazione di nuove opere e la ristrutturazione di quelle già esistenti, ed anche attraverso la possibilità di creare nuove opportunità ai prodotti tipici dell'agricoltura e dell'industria lattiero-casearia, allungando la filiera oppure diversificando l'offerta.

L'indirizzo è anche quello di creare attività alternative all'impresa manifatturiera cercando di incrementare l'occupazione in settori nuovi e poco sfruttati; supportate con l'ampliamento e il potenziamento delle vie di comunicazione.

Inoltre, nel polo di Civitavecchia appare opportuno affiancare il dinamismo si riscontra negli interventi tesi al potenziamento del porto e delle attività connesse.

**Capitolo 2. Settori e tipologie di azioni in cui si intendono concentrare gli interventi.**

### **2.1 Valorizzazione delle potenzialità legate al sistema portuale**

Tutti gli interventi di infrastrutturazione delle aree produttive da realizzare nell'ambito della misura III.1 fruiranno delle potenzialità logistiche incentrate sul sistema portuale; contribuendo contestualmente a rafforzare il sistema.

### **2.2 Valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale**

Tutti gli interventi da realizzare nell'ambito delle misure III.2 e III.3 perseguiranno l'obiettivo della valorizzazione del patrimonio storico monumentale e dei servizi di accoglienza turistica ad essa collegati.

### **2.2 Individuazione di attività alternative all'impresa manifatturiera**

Tutti gli interventi da realizzarsi con le misure di attuazione dell'Asse III, in questo sistema territoriale saranno particolarmente indirizzati alla realizzazione di occasioni di impresa ed opportunità di lavoro con la capacità di andare oltre la sola impresa manifatturiera.

### **Capitolo 3. Connessione con ulteriori programmi di sviluppo locale**

Nella zona, in questi ultimi anni, sono stati avviati programmi di cooperazione territoriale che possono contribuire a contrastare le minacce che incombono sullo sviluppo del territorio, valorizzandone le opportunità.

#### **3.1 P.R.L.S.S.T. degli ETRUSCHI**

Il "P.R.L.S.S.T. degli Etruschi" è un programma interregionale, che oltre ai comuni della provincia di Roma e della provincia di Viterbo, comprende anche alcuni comuni della provincia di Grosseto ed alcuni comuni della provincia di Orvieto.

Il programma, che ha già ottenuto il previsto finanziamento ministeriale a seguito della sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, è incentrato su tre settori di intervento: l'ambiente, la storia, le tradizioni.

L'analisi di queste realtà è alla base dell'individuazione di diversi livelli di fruizione del territorio.

Sono stati individuati alcuni percorsi che dal lago o dalle porte verdi si snodano all'interno del territorio seguendo delle tematiche estrapolate con analisi storico ambientale.

1. Itinerario dei parchi
2. Itinerario del lago
3. Itinerario degli Etruschi: realizzazione dei Parchi Archeologici degli Etruschi in Tarquinia e Montalto di Castro (Vulci)
4. Itinerario dei castelli e delle rocche
5. Itinerario Farnesiano
6. Itinerario dei centri storici
7. La via Francigena
8. La strada dei vini dell'Alta Toscana
9. Itinerari museali

Le risorse finanziarie del programma, ripartite tra i vari comuni, serviranno a realizzare opere rivolte a valorizzare la zona dal punto di vista turistico, creando infrastrutture e servizi adeguati ad ospitare il flusso dei visitatori.

#### **3.1.1 Settore di intervento: Ambiente.**

Il sistema lago, che comprende il lago di Bolsena e il suo intorno, rappresenta il primo elemento per la riqualificazione territoriale sostenibile.

Uno dei problemi è legato sia alla carenza di strutture ricettive di alta qualità, sia in particolare alla mancanza di politiche di valorizzazione comune effettuate sia da parte dei comuni che si affacciano sul lago che dai comuni limitrofi.

Il sistema dei parchi e delle oasi deve ricreare l'unità territoriale che legni formalmente le diverse aree, con l'ausilio di programmi di sviluppo di attività sia simiti che complementari.

La linea verde sarà disegnata da poli naturalistici che, per le caratteristiche morfologiche che li contraddistinguono, costituiscono di per se casi naturalistiche, come la valle dei Calanchi e Civita di Bagno Regio, la Riserva naturale di Monte Rufeno, la Selva del Lamone, il parco di Turona.

### **3.1.2 Settore di intervento: La storia**

L’intero territorio è rappresentato da presenze storiche che coprono un periodo che va dall’età preistorica, con la presenza di ritrovamenti intorno ai laghi di Mezzano e Bolsena, di importanti ritrovamenti di epoca etrusca e interessanti siti archeologici del periodo medioevale-rinascimentale, delle quali fanno parte anche le distinte città di Castro e San Lorenzo Vecchio.

Il programma individua tre fasi storiche: il territorio degli etruschi – il Patrimonio di San Pietro in Tuscia – i Farnese. Ad ogni fase storica corrisponde un relativo percorso.

### **3.1.3 Settore di intervento: Le tradizioni.**

Le vicende politiche influenzarono e guidarono lo sviluppo delle attività artigianali, ancora oggi legate a certi tipi di produzione artigianale di qualità. Le ceramiche orvietane e accusiane dimostrano la validità e la qualità di tali processi produttivi, comunque ancora oggi legate all’ocasionalità e all’assenza di programmazione e coordinamento.

Lo stesso dicasi della produzione dei vini e degli olii, nella quale il territorio continua a confrontarsi ad alti livelli qualitativi.

Il potenziamento del percorso enogastronomico “ la strada dei vini dell’alta Tuscia” è individuata quale base del rilancio turistico-promozionale del sistema produttivo.

Questo comunque non può prescindere dalla valorizzazione delle innumerevoli e caratteristiche feste paesane, che data la valenza storico folcloristica, meritano un livello di attenzione molto più amplificato rispetto a quello attuale.

### **3.2 Contratto d’area di Montalto di Castro**

Il contratto d’area di Montalto di Castro, che riguarda i comuni di Montalto di Castro e di Tarquinia, individuati quali arco di crisi dal D.P.C.M. n. 179/1998, ha come obiettivo quello di attrarre nel comprensorio nuove imprese, attraverso l’offerta di un adeguato pacchetto localizzativi, e quello di diventare un polo di offerta di servizi alle imprese localizzate sia nell’area sia nell’intero territorio provinciale.

### **3.3 Programmi integrati ambiente-cultura-turismo**

#### **3.3.1. Programma integrato “Sistema Alta Tuscia” (S.A.T.)**

Il “Sistema Alta Tuscia” rappresenta una delle aree di programmazione integrata per lo sviluppo di beni culturali ed ambientali ai fini della programmazione turistica di cui alla L.R. n. 40/1999. Dei comuni che parteciparono al programma del S.A.T., in questo ambito territoriale ricade il comune di Celleri. F’ in corso di definizione il programma operativo e il relativo Accordo di Programma.

### **3.3.2 Programma integrato “Litorale Nord”**

Il programma, che in questo ambito riguarda i comuni di Allumiere, Civitavecchia e Toffa, ha portato alla individuazione del Comprensorio come area di programmazione integrata ex L.R. 40/99, nella graduatoria per l’anno 2000 approvata con DGR 226 del 01/03/2002.

### **3.4 Programma comunitario L.F.A.D.E.R. II “Alta Tuscia”.**

Il Piano locale dell’Alta Tuscia ricomprende soltanto il comune di Celleri nel sistema numero 1.

Gli obiettivi generali del PAL Alta Tuscia sono:

- consentire l’incremento dei redditi della popolazione locale
- razionalizzando le produzioni locali.
- l’obiettivo generale può essere conseguito attraverso i seguenti obiettivi specifici;
- favorire le attività produttive non inquinanti tramite fonti energetiche alternative;
- incrementare il settore turistico aumentando l’incontro tra domanda e offerta;
- stimolare dinamiche occupazionali volte a creare nuove attività imprenditoriali ed artigianali che consentano di ottenere maggiore stabilità della popolazione invertendo fenomeni migratori.

### **3.5 Sinergie attivabili tra i diversi programmi e il Piano d’Area**

Trascurando il Programma LEADER II ed il programma integrato S.A.T., entrambi i quali ricomprendono solo il comune di Celleri, notiamo che il PRUSSI degli ETRUSCHI ed il Piano d’Area dell’Ambito 1, per l’attuazione dell’Asse III del DOCCUP ob.2 2000-2006, hanno in comune il perseguimento dei seguenti obiettivi principali:

- la valorizzazione delle potenzialità legate al patrimonio culturale, storico ed ambientale;
- l’individuazione di attività alternative all’impresa manifatturiera, intervenendo contestualmente con azioni di riqualificazione delle risorse umane.

## **ELENCO PROGETTI FINANZIATI ANNUALITÀ 2001-2002**

COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI				SPESA PUBBLICA DOCUP		ALTRI	
					conversione	diversa	TOT	gli esol.	dopo 27/1/00	da esol.	Soggetti Programm.			
CIVITAVECCHIA	1.52	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO AREA INDUSTRIALE ESISTENTE	PROGETTO DEFINITIVO	Proprietà Comunale	X		940.817			940.817	10%	94.082	846.735	
TORFA	1.113	ARCA MAGAZZINI	PROGETTO DEFINITIVO	Proprietà Comunale - In parte allo scoppio pubblico			1.585.734			1.585.734	10%	158.573	1.427.161	
<b>SUB TOTALE III.1.1 - Ob.2</b>										<b>2.526.551</b>			<b>2.258.896</b>	
COMPLETAMENTO INCUBATORE IMPRESA DI BRACCIANO RIGUARDA V.E. L'ESERCUZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI COLLEGAMENTI LOGISTICI E MIGLIORAMENTI FUNZIONALI INTERNI														
BAC LAZIO (BRACCIANO)	1.38		PROGETTO DEFINITIVO	AIR (Bac Lazio)	X		409.202	18.225	13.225	396.977	10%	40.920	349.057	
OMITAVECCHIA	1.45	COMPLETAMENTO INCUBATORE IMPRESA	PROGETTO DEFINITIVO	Proprietà Comunale	X		972.395	230.481	230.481	622.864	10%	67.337	536.548	
<b>SUB TOTALE III.1.1 - S.T.</b>										<b>1.282.567</b>			<b>884.504</b>	
<b>TOTALE MISURA III.1.1</b>										<b>3.789.118</b>			<b>3.140.500</b>	

COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URGANTISTICA		COSTI			SPESA PUBBLICA DOCUP			
					sortiva	differa	TC*	da soci	dopo	da soci	Soggetta Proveniente	ALTRI	
RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX PATRATODIO													
ALLUMIERE	1 01		Prog. Esecutive				220.773	22.430	6.671	314.102	10%	32.677	288.696
CANALE MONTEBANO	1 26	LOCALITA' OLIVATA. RIGUARDI LOCALI COMUNALI REALIZZAZIONE IN STRUTTURE DA DESTINARSI A SERVIZI SOCIALI E ADEGUAMENTO VASISTITR	Prog. definitivo	Proprietà Comunale	X		200.000			200.000	13%	20.330	180.000
							<b>820.773</b>		<b>6.671</b>	<b>514.102</b>			<b>468.696</b>

note: Allumiera - costo totale € 343.283 (22.430+6.671) = 320.773



COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI				SPESA PUBBLICA DOCUP		INTERVENTI STRAORDINARI	
					uniforme	altrove	TOT	Bil. 6067	dopo 27/11/00	68.6067	Soggette procedure	ALTRI		
7ARQUINA	1104	LAVORI DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE EX CHIESA DI SAN MARCO - II STRALCIO	Lavori 00/90	Proprietà Comunale	X		300.000	54.555	51.555	208.445	10%	20.845	278.192	PRUSSST-Etruschi / Litorale
		<b>SUB TOTALE III.2.4 - OB.2</b>					<b>300.000</b>	<b>91.665</b>	<b>208.445</b>			<b>278.192</b>		
BRACCIANO	114	PROGETTO DENOMINATO "QUATTRO SPAZZE CITTÀ STRADE"	Lavori in corso	Proprietà Comunale	X		300.000	284.351	284.057	15.949	10%	1.800	298.405	PRUSSST-Etruschi
CELLERE	138	RASSETTO ELEMENTI URBANI PRINCIPALI/PANORAMICIZZAZIONI	Lavori in corso	Proprietà Comunale			122.000	122.127	122.127	0	10%	0	122.000	PRUSSST-Etruschi / Sistema Alta Tuscia / Litorale
CELLERE	142	RECUPERO ROCCA FARNESIANA	Lavori in corso	Proprietà Comunale			400.000	255.128	255.129	144.871	10%	14.487	395.513	PRUSSST-Etruschi / Sistema Alta Tuscia / Litorale
		<b>SUB TOTALE III.2.4 - S.T.</b>					<b>822.000</b>	<b>661.301</b>	<b>180.826</b>			<b>808.918</b>		
		<b>TOTALE MISURA III.2.4</b>					<b>1.122.000</b>	<b>752.856</b>	<b>389.265</b>			<b>1.086.074</b>		

note: costo totale Tarquinia (104) = € 639.390

note: costo totale Bracciano (14) = € 857.348

note: costo totale Cellere (38) = € 1.655.310 (schiede) - 122.121 (reg.)

note: costo totale Cellere (42) = € 1.666.310

COMUNE	N° PROG.	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI				SPESA PUBBLICA DOCUP		ALTRI	
					conforme	altre	TOT	gli 80%	dopo 27/11/00	da 80%	Spesa Programmata			
CANALE MONTEFRANO	1/28	CENTRO VISITE FONTANA; SISTEMAZIONE AREE ESTERNE E COMPATAMENTO A FINE DOTAZIONE DI FRUIZIONE FINALIZZAZIONE AMBIENTALE E CONNESSIONE TRA RISERVA NATURALE E n. CENTRO URBANO	prog. Derivato	aree pubbliche comunali	X		620.090		600.000		10%	60.000	540.000	
SUB TOTALE III.3.1 - OB.2							600.000		600.000				540.000	

note: Canale Montefrano (28) richiedi € 774.770

AMBITO TERRITORIALE N° 1													
COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI				SPESA PUBBLICA DOCUP	ALTRI	
					conforme	diversa	TOT	gli esst	DIRPO 27/11/01	da sost.			Spese Proporzionate
<b>SOTTOMISURA 3.2 OBIETTIVO 2</b>													
CANALE MONTERANO	116	SISTEMAZIONE RETE VIARIA E SERVIZI: FRUZIONE PER LA RISERVA NATURALE MONTERANO CON TECNICHE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. COMPLETAMENTO INTERVENTI GENERALI - PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE	Prog. Definitivo	proprietà comunale e Università Agraria	X		244.152	14.077		244.152	10%	24.415	219.737
A.R.P.	-	INTERVENTI GENERALI - PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE	Prog. Definitivo			1.834			1.834	235		235	1.595
A.R.P.	-	INTERVENTI LOG. AUZZATI - ALLESTIMENTO SHOWROOM NATURA IN CAMPO	Prog. Definitivo			20.000			20.000	3.032		3.032	17.000
		<b>SUB TOTALE III.2.2 - OB 2</b>				<b>265.986</b>			<b>265.986</b>			<b>238.331</b>	
<b>SOTTOMISURA III.2.3.1</b>													
A.R.P.	-	INTERVENTI GENERALI - PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE	Prog. Definitivo			8.648			8.648	1.128		1.128	7.521
		<b>SUB TOTALE III.2.1 - S.T.</b>				<b>8.648</b>			<b>8.648</b>				<b>7.521</b>
		<b>TOTALE MISURA III.2.2</b>				<b>274.635</b>			<b>274.635</b>				<b>246.852</b>

note: Canale Monterano (15) TOT= € 269.220-14.077





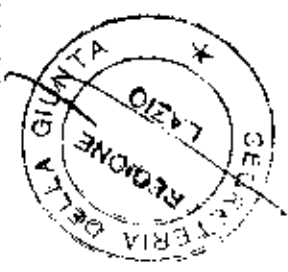


REGIONE LAZIO  
DOCUP OBIETTIVO 2 2000-6

ASSE III "VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI LOCALI"

PROPOSTE PERVENUTE PER L'AMBITO TERRITORIALE N. 1

Il presente documento è costituito da 11 pagine  
l'Assessore  
Andrea Angelini



**AMBITO TERRITORIALE N° 1**

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE valutazione allegati									sufficiente	
				OB.2	S.T.		1	2	3	4	5	6	7	8	9		
CANINO	2931	1 27	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN P.ZZA DE ANDREIS		X	III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANINO	2931	1 28	RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO		X	III 2.4.	X		X	X							X
CANINO	2931	1 29	RECUPERO SCUOLA GALLI		X	III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANINO	2931	1 30	OPERE DI COMPLETAMENTO DEL TEATRO COMUNALE	X		III 2.3.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANINO	2931	1 31	RESTAURO FONTANA FARNESIANA IN P.ZZA C. DE ANDREIS		X	III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANINO	2931	1 32	INTEGRAZIONE PERCORSI		X	III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANINO	2931	1 33	RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO IMMOBILI DELL' "ARANCIERA"		X	III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANINO	2931	1 34	MUSEO DELL'OLIO		X	III 2.3.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANINO	2931	1 35	CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE RUPE CENTRO STORICO		X	III 1.2.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANINO	2931	1 36	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA		X	III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CELLERE	2927	1 37	SISTEMAZIONE AREA SOTTOSTANTE LARGO C.A. DALLA CHIESA		X	III 2.4B	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CELLERE	2927	1 38	RIASSETTO ELEMENTI URBANI PRIMARI (PAVIMENTAZIONI)		X	III 2.4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

## AMBITO TERRITORIALE N° 1

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE valutazione allegati								sufficiente	
				OB.2	S.T.		1	2	3	4	5	6	7	8		
																9
CELLERE	2927	1 39	SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONI E ARREDO URBANO		X	III.2.4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CELLERE	2927	1 40	MUSEO DEL BRIGANTAGGIO		X	III.2.3	X	X	X	X	X	X	X	X		
CELLERE	2927	1 41	RISTRUTTURAZIONE E RIPRISTINO DELL'EX MULINO MANFRONI A FINI TURISTICO-DIDATTICI ED ECONOMICO-PRODUTTIVI		X	III.1.2	X	X	X	X	X				X	
CELLERE	2927	1 42	RECUPERO DELLA ROCCA FARNESIANA		X	III.2.1	X	X	X	X	X	X	X	X		
MONTALTO di CASTRO	2163	1 130	RECUPERO CASTELLO ORSINI	N.D.	N.D.	III.2.2	X	X								X
MONTALTO di CASTRO	2163	1 131	VIABILITA' DI SERVIZIO PER ATTREZZATURE SPIAGGE	N.D.	N.D.	III.2.1	X	X								X
MONTALTO di CASTRO	2163	1 132	RESTAURO EX COMPLESSO OSPEDALIERO S.SISTO	N.D.	N.D.	III.2.3	X	X	X							X
MONTALTO di CASTRO	2163	1 133	PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DI VULCI	N.D.	N.D.	III.2.3	X	X		X						X
MONTE ROMANO	2932	1 83	COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO	X		III.2.2	X	X	X	X	X	X	X	X		
MONTE ROMANO	2932	1 84	RISCOVERY DELL'ANTICA VIA CLODIA	X		III.2.1	X	X	X	X	X	X	X	X		
MONTE ROMANO	2932	1 85	RECUPERO CENTRO GIGNONERA PER UTILIZZO TURISTICO E CULTURALE	X		III.2.2	X	X	X	X	X	X	X	X		
MONTE ROMANO	2932	1 86	RECUPERO P.ZZA DELLO STATUTO E DELLA REPUBBLICA	X		III.2.4	X	X	X	X	X	X	X	X		





## AMBITO TERRITORIALE N° 1

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE valutazione allegati								sufficiente		
				OB 2	S.T.		1	2	3	4	5	6	7	8		9	
TARQUINIA	2929	1 99	LAVORI DI REALIZZAZIONE INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ZONA INDUSTRIALE D1	X		III 1.1.	X	X		X							X
TARQUINIA	2929	1 100	LAVORI DI RECUPERO RISTRUTTURAZIONE E RIUSO DELL'EX MATTAIOLO DA DESTINARE A CENTRO SERVIZI AREA ATTREZZATA SOCIO TURISTICA CULTURALE	X		III 2.1.	X	X	X	X							X
TARQUINIA	2929	1 101	LAVORI DI REALIZZAZIONE CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE BARRIERA S.GIUSTO - I° STRALCIO	X		III 2.1.	X	X	X	X							X
TARQUINIA	2929	1 102	LAVORI DI COMPLETAMENTO PARCHEGGIO BRUSCHI FALGARI - II° STRALCIO	X		III 2.1.	X	X	X			X					X
TARQUINIA	2929	1 103	LAVORI RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO BRUSCHI FALGARI E COMPLETAMENTO	X		III 2.3.	X	X	X	X							X
TARQUINIA	2929	1 104	LAVORI DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE EX CHIESA DI S.MARCO-1° STRALCIO	X		III 2.3.	X	X	X	X							X
TARQUINIA	2929	1 105	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE P.ZZA G.VERDI E P.ZZA S.STEFANO NEL CENTRO STORICO DI TARQUINIA	X		III 2.4.	X	X	X	X							X
TARQUINIA	2929	1 106	LAVORI DI RECUPERO, RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DI PARTE DELLA CINTA MURARIA	X		III 2.4.	X	X		X							X
TARQUINIA	2929	1 107	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLETTORE FOGNANTE NELLA ZONA DI VALVERDE	X		III 1.2.	X	X	X	X							X
TARQUINIA	2929	1 108	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE A TARQUINIA	X		III 1.2	X	X	X	X							X
TESSENNANO	2928	1 109	COMPLETAMENTO E RESTAURO EDIFICIO STORICO COMUNALE		X	III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X

**AMBITO TERRITORIALE N° 1**

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE Valutazione allegati								sufficiente	
				OB.2	S.T.		1	2	3	4	5	6	7	8		9
TESSENNANO	2928	1 110	RICOSTRUZIONE EX-CHIESA SANTONIO	N.D.	N.D.	III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ALLUMIERE	2933	1 01	RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX MATTatoio	X		III 1.2.	X	X	X							X
ALLUMIERE	2933	1 02	RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO ARCHIVIO STORICO	X		III 2.1.	X	X	X				X			X
ALLUMIERE	2933	1 03	REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI	X		III 2.1.	X	X	X				X			X
ALLUMIERE	2933	1 04	REALIZZAZIONE OPERE COMPLEMENTARI DELLA PALESTRA COMUNALE	X		III 2.2.	X	X	X							X
ALLUMIERE	2933	1 06	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA PONTON DEL PORCO	X		III 1.1.	X	X								X
ALLUMIERE	2933	1 06	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI "CAVACCIA"	X		III 2.2.	X	X	X							X
ALLUMIERE	2939	1 07	RECUPERO EX BASE NATO	X		III 2.2.	X	X	X							X
ALLUMIERE	2991	1 08	COMPLETAMENTO FATTORIA BIOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE E PRODUZIONE DEL BOVINO DI RAZZA "MAREMMANA" IN PUREZZA	X		III 1.1.	X	X								X
BRACCIANO	2587	1 11	RECUPERO DI MANUFATTO AD USO DIREZIONE DEL PARCO. BIBLIOTECA	X		III 3.1.		X	X							X
BRACCIANO	2028	1 12	PARCHEGGIO CATTANEO		X	III 2.4.		X	X	X	X					X
BRACCIANO	2028	1 13	RESTAURO FONTANA PIAZZA IV NOVEMBRE		X	III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**AMBITO TERRITORIALE N° 1**

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE valutazione allegati								sufficiente		
				OB.2	S.1.		1	2	3	4	5	6	7	15		2	
BRACCIANO	2028	14	PROGETTO DENOMINATO "QUATTRO PIAZZE OTTO STRADE"			III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
BRACCIANO/ BIC Lazio	1776	15	COMPLETAMENTO INCUBATORE IMPRESA DI BRACCIANO RIGUARDANTE L'ESECUZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI; COLLEGAMENTI LOGISTICI E MIGLIORAMENTI FUNZIONALI INTERNI		X	III 1.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	16	SISTEMAZIONE RETE VARIA E SERVIZI DI FRUIZIONE PER LA RISERVA NATURALE MONTERANO CON TECNICHE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. COMPLETAMENTO		X	III 3.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	17	SISTEMAZIONE PIAZZA DEL MERCATO E GIARDINO PUBBLICO			III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	18	SISTEMAZIONE VIA DEGLI ORTI E LAVatoi COMUNALI E ADIACENZE		X	III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	19	SISTEMAZIONE P.ZZA DELLA CARRAIOLA ADIACENZE		X	III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	20	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI UN'AREA ESTRATTIVA DISMESSA IN LOCALITA' "MERCARECQA" - RISERVA NATURALE REGIONALE MONTERANO		X	III 1.2.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	21	MIGLIORAMENTO DEI PASCOLI ALL'INTERNO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE MONTERANO		X	III 3.2.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	22	RECUPERO E SISTEMAZIONE ASSE DIDATTICO NATURALISTICO "SIC IT 6003001 Fiume MIGNONE-MEDIO CORSO" RISERVA NATURALE REGIONALE MONTERANO		X	III 3.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	23	RISERVA NATURALE MONTERANO-ULTERIORI LAVORI DI RECUPERO DELL'ANTICO ABITATO DI MONTERANO, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO		X	III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

## AMBITO TERRITORIALE N° 1

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE valutazione allegati								sufficiente	
				OB.2	S.T.		1	2	3	4	5	6	7	8		9
CANALE MONTERANO	2930	1 24	RESTAURO CASALE PALOMBARA	X		III 3.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	1 28	LOCALITA' OLIMATA. RIQUALIFICAZIONE LOCALI COMUNALI, REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DA DESTINARSI A SERVIZI SOCIALI E ADEGUAMENTO VIABILITA'	X		III 1.2.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CANALE MONTERANO	2930	1 26	CENTRO VISITE FONTANA. SISTEMAZIONE AREE ESTERNE E COMPLETAMENTO A FINI DIDATTICI, DI FRIZIONE, DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E CONNESSIONE TRA RISERVA NATURALE E IL CENTRO URBANO	X		III 3.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CIVITAVECCHIA	2202	1 43	OPERE DI DIFESA DEL LUNGOMARE E RICOSTRUZIONE DELLE SPAGGE		X	III 2.1.	X	X	X	X						X
CIVITAVECCHIA	2202	1 44	BONIFICA E RICONNESSIONE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FOSSO FIUMARETTA	X		III 1.2.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CIVITAVECCHIA	2202	1 45	COMPLETAMENTO INCUBATORE D'IMPRESA NELLA EX PALAZZINA RISTORO DELLA CASEMA STEGHER A CIVITAVECCHIA CONCERNENTE L'ESECUZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ARREDAMENTO DELLE UNITA' FUNZIONALI INTERNE	X		III 1.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CIVITAVECCHIA	2202	1 46	PIANO URBANO DELLA LUCE		X	III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CIVITAVECCHIA	2202	1 47	VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI MINORI E RISANAMENTO URBANISTICO MEDIANTE DISTRIBUTRICI DELL'ACQUA	X		III 2.4.	X	X	X	X						X
CIVITAVECCHIA	2202	1 48	RIQUALIFICAZIONE AREE LUNGO LA STRADA AURELIA- ACCESSO SUD		X	III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CIVITAVECCHIA	2202	1 49	INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI MURA FRANCESI E SISTEMAZIONE DEL VERDE DELL'AREA PROSPICIENTE	X		III 1.2.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

**AMBITO TERRITORIALE N° 1**

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE valutazione allegati							sufficiente			
				OB.2	S.1.		1	2	3	4	5	6	7		15	2	
																	X
CIVITAVECCHIA	2202	1 60	VALORIZZAZIONE AREE ARCHEOLOGICHE. NECROPOLI ETRUSCA DELLA SCAGLIA, CISTERNA ROMANA, RESTI CENTUMCELLAE TRA CORSO MARCONI E LA CALATA PRINCIPE TOMMASO	X		III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 61	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' URBANA ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO IN APPLICAZIONE AL P.U.T.	X		III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 52	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE	X		III 1.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 53	PROLUNGAMENTO DELLA STRADA MEDIANA	X		III 1.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 54	COMPLETAMENTO, REALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE NELLE AREE ATTREZZATE E DI INSEDIAMENTI I° E II° STRALCIO	X		III 1.1.	X	X		X						X	
CIVITAVECCHIA	2202	1 56	LAVORI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREE MARGINALI E DEGRADATE. SOSTITUZIONE ALLACCI IDRICI	X		III 1.1.	X		X	X						X	
CIVITAVECCHIA	2202	1 66	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ELIMINAZIONE DEL PERICOLO NELLA CHIESA DELL'ORAZIONE	X		III 2.4.	X	X	X	X	X				X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 57	RESTAURO ZONA ARCHEOLOGICA TERME DI TRAIANO	X		III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 58	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL CAMPO SPORTIVO GARGANA	X		III 1.2.	X		X	X	X					X	
CIVITAVECCHIA	2202	1 69	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MUSEO DELLA ROCCA	X		III 2.3.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 60	INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO MONUMENTALE. CAMPANILE DI SANTEGIDIO	X		III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

## AMBITO TERRITORIALE N° 1

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE valutazione allegati							sufficiente			
				OB.2	S.T.		1	2	3	4	5	6	7		7 <sup>b</sup>	8	
CIVITAVECCHIA	2202	1 61	RICOSTRUZIONE DEI FORNI CAMERALI EX CARCERETTE PER CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE	X		III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 62	OSTELLO DELLA GIOVENTU'	X		III 2.2.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 63	COPERTURA TRINCEA FERROVIARIA	X		III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 64	TANGENZIALE D'ACCESSO AL PORTO ED ALL'AREA INDUSTRIALE	X		III 1.1.	X	X		X	X	X	X	X	X		X
CIVITAVECCHIA	2202	1 65	AREA ESPOSITIVA A SERVIZIO DEL PORTO E DELL'AREA PRODUTTIVA	X		III 1.1.	X	X		X	X	X	X	X	X		X
CIVITAVECCHIA	2202	1 66	CHIESA DI S. FRANCESCO D'ASSISI-CATTEDRALE DI CIVITAVECCHIA.RESTAURO DELLA FACCIATA PRINCIPALE	X		III 2.1.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 67	MEDIATECA A CIVITAVECCHIA			III 2.3.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
CIVITAVECCHIA	2202	1 68	IL PIRGO	X		III 2.1.	X			X	X	X	X				X
CIVITAVECCHIA	2202	1 69	PORTALE TELEMATICO	X		III 2.2.	X			X	X	X	X				X
CIVITAVECCHIA	2202	1 70	PIANO DEL VERDE	X		III 1.2.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
CIVITAVECCHIA	2202	1 71	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE PIAZZETTA S.MARIA E P.ZZA CALAMATTA	X		III 2.4.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X

**AMBITO TERRITORIALE N° 1**

COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE								autificente	
				OB.2	S.T.		valutazione allegati									
							1	2	3	4	5	6	7	8		9
GIVITAVECCHIA	2202	1 72	POLO SERVIZI PER I BENI CULTURALI	X		III.2.3.	X	X	X	X	X	X	X	X		
TOLFA	2992	1 141	BONIFICA DISCARICA "RIO FUME"	X		III.1.2										
TOLFA	2992	1 112	AREA ARTIGIANALE S. SEVERA NORD	X		III.1.1.										
TOLFA	2992	1 113	AREA COMMERCIALE TOLFA	X		III.1.1.										
TOLFA	2992	1 114	EX COLONIA PROFILATTICA	X		III.1.2										
TOLFA	2992	1 115	ROCCA FRANGIPANE	X		III.2.1										
TOLFA	2992	1 116	EX MATTATTOIO COMUNALE	X		III.1.2										
TOLFA	2992	1 117	CONVENTO CAPPUCCINI	X		III.2.2										
TOLFA	2992	1 118	RESTAURO EDILIZIA RURALE	X		III.1.2										
TOLFA	2992	1 119	RIQUALIFICAZIONE PARTI MARGINALI TESSUTO URBANO	X		III.1.2										
TOLFA	2992	1 120	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	X		III.2.4										

AMBITO TERRITORIALE N° 1																			
COMUNE	PROTOCOLLO REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOMISURA	DOCUMENTAZIONE Valutazione allegati												
				OB.2	S.T.		1	2	3	4	5	6	7	8	9				
TOLFA	2992	1 121	PISTA CICLABILE	X		III.2.1													
TOLFA	2992	1 122	PERCORSO FERROVIARIO	X		III.1.2													
TOLFA	2992	1 123	PARCHEGGIO VIA LIZZERA	X		III.1.1.													
TOLFA	2992	1 124	COMPLETAMENTO VIA UNGHERIA	X		III.2.1													
TOLFA	2992	1 125	PERCORSO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO	X		III.2.1													

